



## ISTRUZIONI DI MONTAGGIO SISTEMA FLYING INJECTION A METANO SU VOLKSWAGEN LT35 2.3i



- Anno: dal 1996 • kW: 105 • Sigla motore: AGL
- Iniezione: elettronica multipoint Siemens (**Centralina a 2 Connettori**)
- Versione centralina iniezione benzina: vedi figure 1 e 2 pagina 2
- Accensione: elettronica
- › Kit base Flying Injection sing. Smart cod. 08FM00000001
- › Kit dedicato per Volkswagen LT35 2.3i cod. 08FM00030014S

**PRIMA DI PROCEDERE ALL'INSTALLAZIONE CONSULTARE IL MANUALE  
PER L'USO DEL SISTEMA FLYING INJECTION**



### LEGENDA

- 1 - RIDUTTORE GENIUS.M
- 2 - DISTRIBUTORE SMART
- 3 - SENSORE DI PRESSIONE DISTRIBUTORE  
SENSORE DEPRESSIONE COLLETTORE
- 4 - MODULAR HI

FLY GAS: NELL' ABITACOLO, SOTTO  
IL SEDILE LATO GUIDA

| TUBAZIONI di RICAMBIO |              |                |      |
|-----------------------|--------------|----------------|------|
| descrizione           | codice       | lungh.<br>(mm) | q.tà |
| da SMART a            |              |                |      |
| collettori            | 22TB01040240 | 240            | 4    |
| da SMART a P1         | 22TB01040320 | 320            | 1    |
| da SMART a P2         | 22TB01040320 | 320            | 1    |
| da GENIUS             |              |                |      |
| a SMART               | 22TB02040280 | 280            | 1    |
| da GENIUS             |              |                |      |
| a presa press.        | 22TB04040340 | 340            | 1    |
| da MAP                |              |                |      |
| a presa press.        | 22TB04040320 | 320            | 1    |



Fig. 1



Fig. 2

## VERSIONE CENTRALINA INIEZIONE BENZINA

La centralina iniezione benzina è situata sotto il piano batteria, sul parafrangente anteriore sinistro ed è composta da due connettori di 17 Pin identificati dalle sigle M ed F (fig. 1).

Il codice identificativo del tipo di iniezione trasformabile è quello indicato in figura 2.

Altri eventuali e possibili codici trasformabili con questo kit sono indicati sul nostro sito internet all'indirizzo <http://www.brc.it>.

Qualora non ci fosse corrispondenza alcuna tra questo o gli altri codici indicati **non procedere alla trasformazione** della vettura e consultare il nostro servizio di assistenza tecnica.

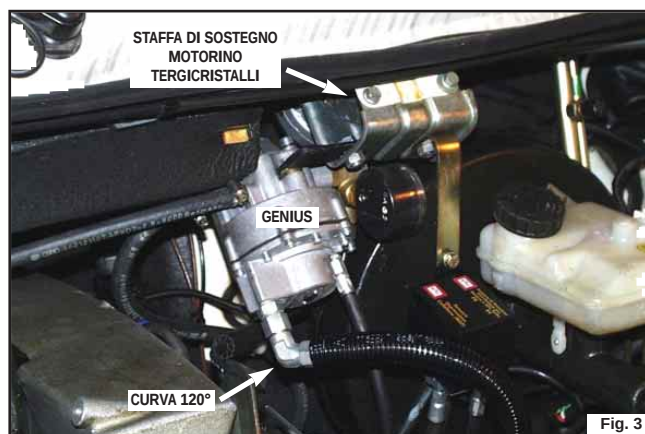


Fig. 3

## MONTAGGIO PARTE MECCANICA

### MONTAGGIO RIDUTTORE GENIUS.M

Utilizzando una staffa fissare il riduttore Genius.M alla staffa di sostegno motorino tergicristalli, come da figura 3.

Facendo attenzione a non provocare un'eccessiva perdita d'acqua (usare allo scopo le pinze BRC cod. 90AV99004020) realizzare il circuito riscaldamento riduttore. Interrompere il tubo mandata acqua riscaldamento abitacolo, vicino all'astina dell'olio, subito dopo la bocchetta di uscita pompa acqua (vedi fig. 4), ed inserire il "T" 16x16x8, quindi utilizzando il tubo acqua in dotazione realizzare la tubazione da collegare al raccordo "IN" del riduttore. Interrompere il tubo ritorno acqua riscaldamento abitacolo tra servofreno e collettore, dopo la sua uscita dal gocciolatoio (vedi fig. 5 pag. 3), ed inserire il "T" 20x20x8, quindi utilizzando

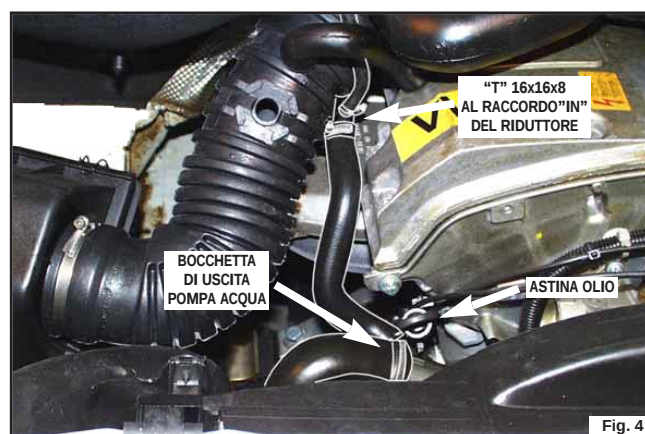


Fig. 4

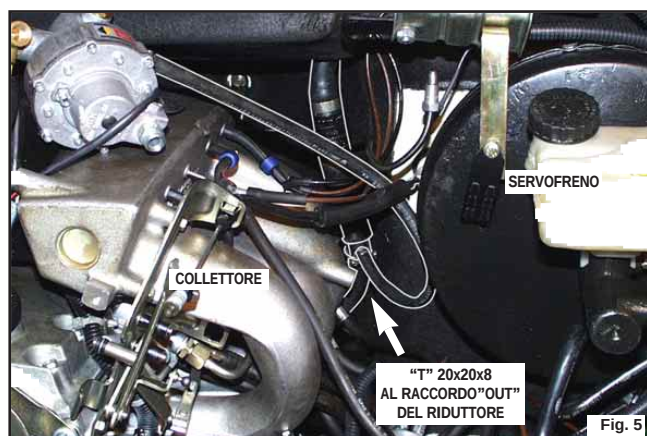


Fig. 5

do il tubo acqua in dotazione realizzare la tubazione da collegare al raccordo “OUT” del riduttore. Raccordare le tubazioni sul riduttore e chiuderle con le fascette in dotazione. Collegare alla parte anteriore del riduttore la tubazione pressione. Orientare opportunamente il manometro e connettere sul sensore l'apposito cablaggio. Infine rabboccare il livello del liquido raffreddamento motore ed eseguire uno spurgo del relativo impianto.

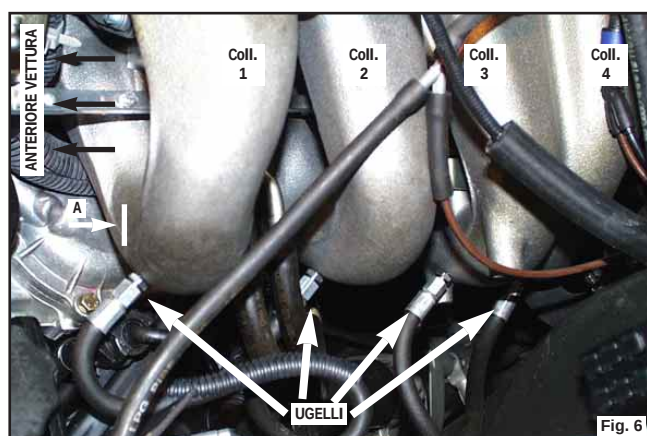


Fig. 6

## MONTAGGIO UGELLI

Attenendosi alle avvertenze di carattere generale riportate nel paragrafo 4.F del manuale per l'uso del sistema **Flying Injection**, procedere con una punta  $\varnothing 5$  mm alla realizzazione dei fori.

Eseguire i fori perpendicolarmente al collettore, a circa 150 mm dalla battuta del collettore.

Inclinare i quattro fori di circa  $55^\circ$  verso l'anteriore vettura.

Avvitare a tali fori gli ugelli di portata gas.

Si consiglia di avvitare gli ugelli utilizzando sulle filettature il sigillante consigliato (Loctite n° 83-21).

Avendo cura di non far muovere gli ugelli precedentemente fissati (usare due chiavi e/o la chiave fornita in dotazione), raccordare sugli ugelli le 4 tubazioni, che dovranno essere collegate successivamente al distributore Smart.

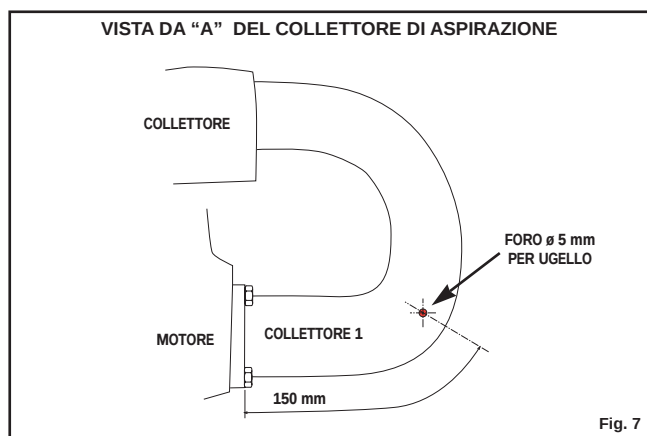


Fig. 7

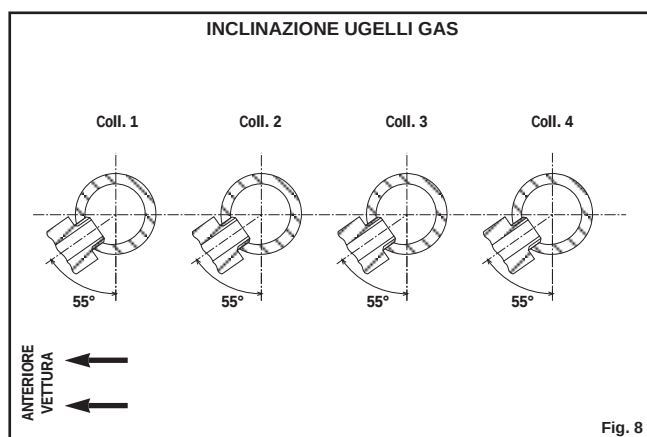
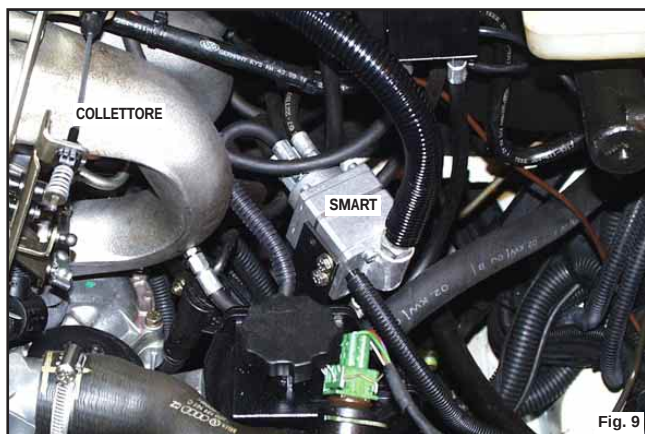


Fig. 8



## MONTAGGIO DISTRIBUTORE SMART

### Fissaggio:

Fissare il distributore Smart come da figura utilizzando un staffa.

### Collegamento delle varie raccorderie:

Avvitare ai quattro raccordi inferiori del distributore le tubazioni provenienti dagli ugelli precedentemente avvitati sui collettori.

Avvitare sui raccordi laterali contrassegnati con P1 e P2 le tubazioni che dovranno essere avvitate ai rispettivi raccordi P1 e P2 nella parte inferiore del Sensore Pressione Distributore.

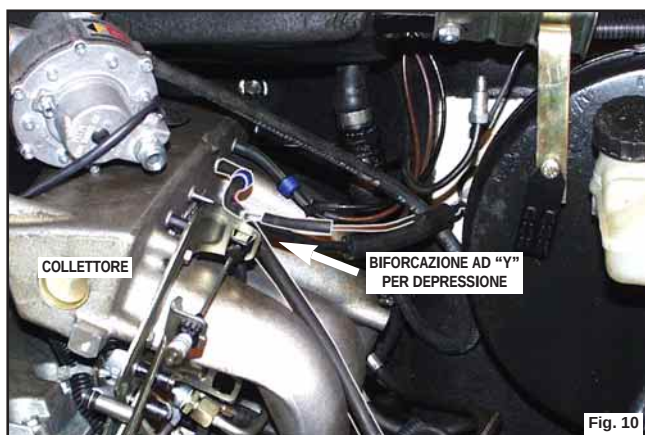
Avvitare infine sul distributore la tubazione di portata gas Riduttore/Distributore, che dovrà essere avvitata anche sulla parte anteriore del riduttore utilizzando su quest'ultimo la curva 120° in dotazione (vedi fig. 3 pag. 2).

## PRESA PRESSIONE

E' necessario ricavare una presa pressione da collegare alla parte anteriore del riduttore.

La presa pressione deve essere ricavata tagliando la tubazione P2, diretta dal distributore Smart al Sensore di Pressione Distributore ed inserendo la biforcazione ad "Y" in dotazione.

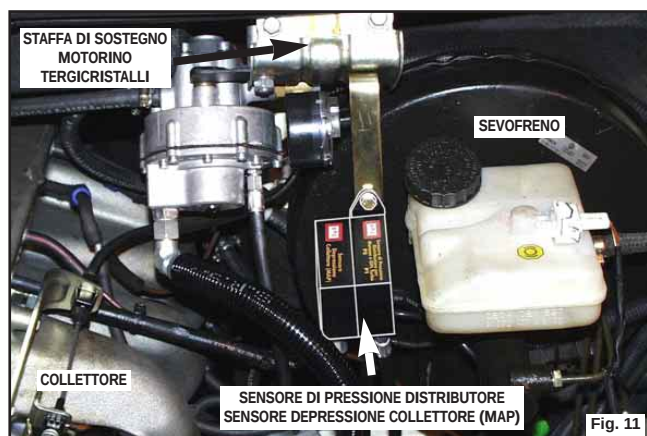
Infine collegare alla "Y" la tubazione già raccordata alla parte anteriore del riduttore.



## PRESA DEPRESSIONE

E' necessario ricavare una presa depressione da collegare al Sensore Depressione Collettore (MAP).

La presa depressione deve essere ottenuta utilizzando la biforcazione ad "Y", sul tubo depressione originale indicato in fig. 10.



## SENSORE DI PRESSIONE DISTRIBUTORE SENSORE DEPRESSIONE COLLETTORE (MAP)

Incastrare tra di loro i due sensori e l'apposita aletta.

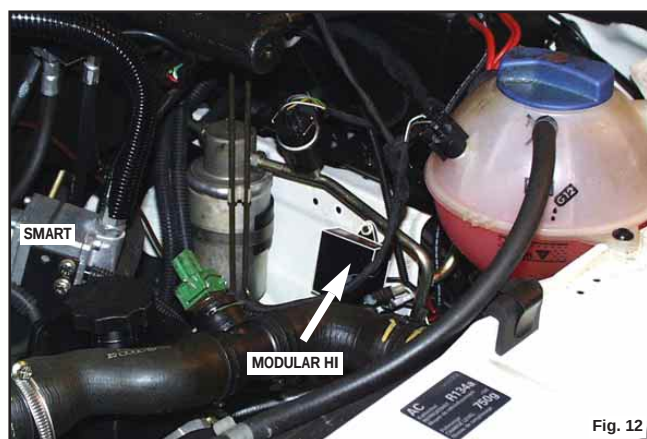
Utilizzando una staffa fissare il Sensore di Pressione Distributore ed il Sensore Depressione Collettore (MAP) alla staffa di sostegno motorino tergicristallo (vedi fig. 11).

Raccordare le tubazioni delle pressioni P1 e P2 provenienti dal distributore al Sensore di Pressione Distributore.

Raccordare la tubazione depressione collettore al Sensore Depressione Collettore (MAP).

Inserire la tubazione depressione collettore sulla "Y" presa depressione.

Inserire sui sensori i relativi spinotti provenienti dal cablaggio Fly Gas.



## MONTAGGIO PARTE ELETTRICA

### MONTAGGIO MODULAR HI

Fissare i Modular HI sul lato sinistro del supporto batteria utilizzando un bullone M6x16.



### MONTAGGIO CENTRALINA FLY GAS

Rimuovere il sedile lato guida.

Rimuovere il pannello laterale fusibili/relè situato nel lato sinistro del supporto sedile lato guida.

Quindi, utilizzando una staffa, fissare la centralina Fly Gas all'interno dell'abitacolo, sotto il sedile lato guida.

---

## **MONTAGGIO COMMUTATORE**

L'installazione del commutatore è a discrezione dell'installatore.

## **COLLEGAMENTI ELETTRICI**

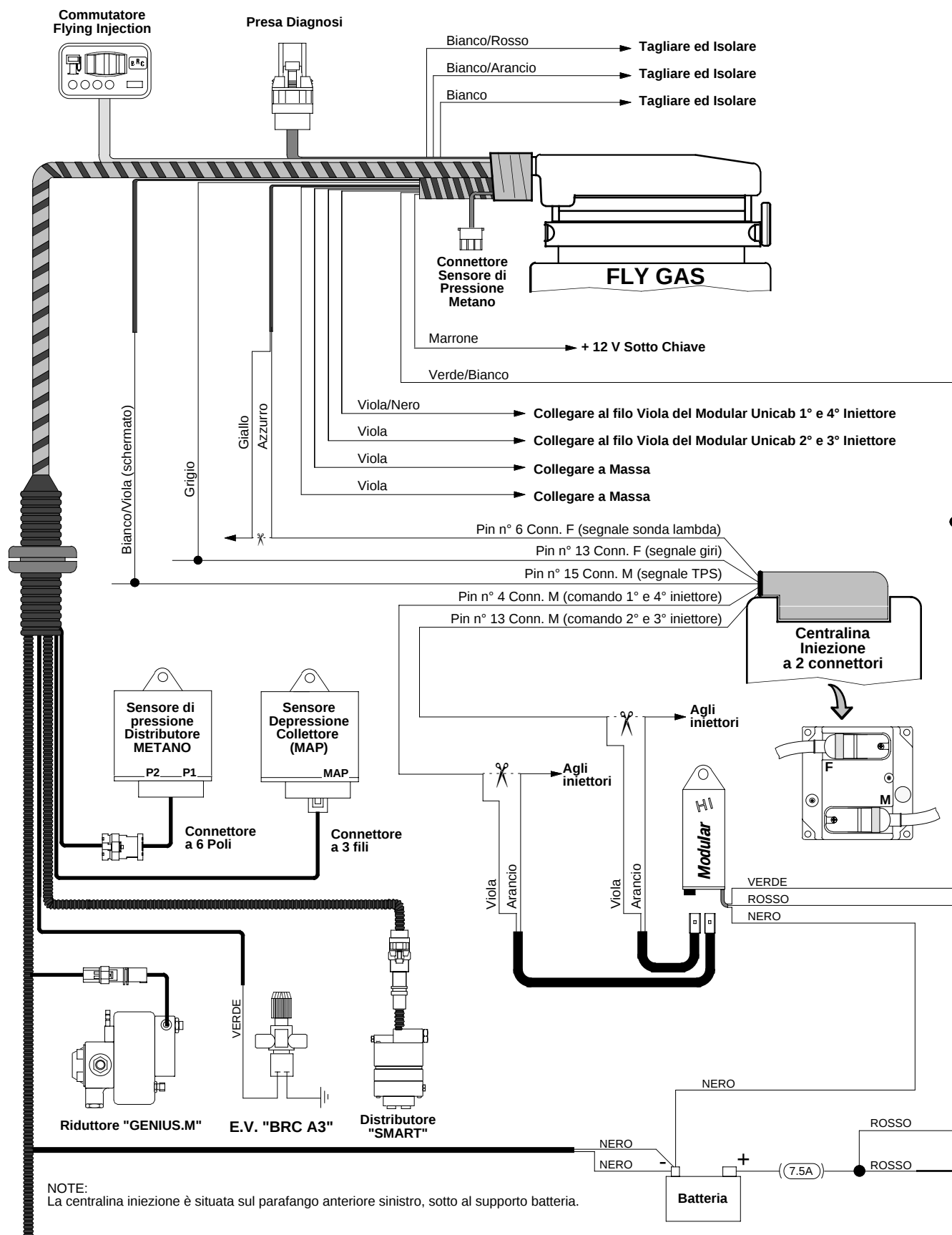
A questo punto, con riferimento allo schema elettrico specifico, eseguire le connessioni sia nel vano motore che all'interno dell'abitacolo, seguendo le precauzioni d'installazione contenute nel manuale per l'uso del sistema Flying Injection.

Rimontare il sedile lato guida ed il pannello laterale fusibili/relè.

Ad installazione e connessioni ultimate seguire scrupolosamente le procedure per la taratura e la messa in moto descritte nel manuale per l'uso del sistema Flying Injection.

**SCHEMA COLLEGAMENTO PARTE ELETTRICA  
FLYING INJECTION METANO  
VOLKSWAGEN LT35 2.3i - MOTORE: AGL  
INIEZIONE ELETTRONICA MULTIPOINT SIEMENS**

|               |             |
|---------------|-------------|
| Data:         | 29.09.00    |
| Schema N°:    | 1           |
| An. Sch. del: | ///.///./// |
| Disegn.:      | F.M.        |
| Visto:        |             |



**AVVERTENZE:**

Attenzione alle auto per le quali la casa costruttrice sconsiglia o vieta di scollegare la batteria, per non alterare antifurti o autoadattività - Non usare mai saldatori collegati alla batteria della stessa auto - Eseguire i collegamenti con saldature a stagno opportunamente isolate - Posizionare i dispositivi elettrici BRC in zona ben ventilata, al riparo da infiltrazioni d'acqua e da fonti di calore - Si raccomanda di isolare i fili della centralina BRC che non vengono collegati - BRC si riserva di modificare il presente schema senza alcun preavviso - Si consiglia di verificare di essere in possesso dell'ultima revisione di schema redatta dalla BRC.